

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 05/04/1972, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 10 agosto 2015 con la quale si esprime parere favorevole all'ipotesi di accordo sui criteri per la revoca delle dimissioni presentate ai sensi dell'art.52, commi 3 e 5, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sottoscritta in data 3 agosto 2015 dall'A.R.A.N. Sicilia e da alcune Organizzazioni sindacali;
- VISTA l'istanza datata 14/10/2015, assunta al Protocollo generale del Comando del Corpo Forestale Dipartimento il 16/10/2015 al n. 122241, con la quale il Sig. Scaltrito Francesco, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, dichiara che alla data del 10/12/2017 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011, e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota n. 143361 del 27/11/2015 con la quale il Servizio 1 Gestione Giuridica del Comando Corpo Forestale comunica che, tra gli altri, il Sig. Scaltrito Francesco ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e matura i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 10/12/2017;
- VISTA la nota n. 63772 del 05/06/2017 con la quale l'Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Messina comunica che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima del 01/03/2018;
- VISTA la nota n. 116849 del 03/10/2017 con la quale viene comunicato al dipendente il collocamento in quiescenza anticipato in data 01/03/2018;
- VISTO il D.A. n. 507 del 22/05/1989, registrato alla Corte dei Conti in data 30/01/1990 -Reg. 4 -Fgl. 40 con il quale il Sig. Scaltrito Francesco è nominato Agente tecnico forestale in prova nel Ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana a decorrere dal 15/06/1989;

VISTO il D.D.R. n. 643 del 15/06/1990, registrato alla Corte dei Conti in data 21/09/1990 -Reg. 21 -Fgl. 36, con il quale il Sig. Scaltrito Francesco è confermato nel Ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana con la qualifica di Agente tecnico forestale a decorrere dal 15/12/1989;

VISTO il D.D.G. n. 1163 del 19/02/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 24/02/2004 al n. 954, con il quale il Sig. Scaltrito Francesco ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000 e D.P.Reg. n. 10/2001 è collocato nella categoria "C4" a decorrere dal 01/12/2001;

VISTO il D.D.G. n. 1544 del 17/07/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 20/09/2007 al n. 1775, con il quale, ai sensi e per gli effetti della l.r. n.4 del 27/02/2007 il Sig. Scaltrito Francesco è inquadrato con la qualifica di "Perito Forestale" nel Ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana a decorrere dal 02/03/2007;

VISTO il D.D.G. n. 296 del 13/03/2014, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 31/03/2014 al n. 225, con il quale il Sig. Scaltrito Francesco è inquadrato nella qualifica di "Perito Capo" nel Ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana a decorrere dal 02/03/2014;

VISTO il D.D.S. n. 2965 del 18/07/2006, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 06/10/2006 al n. 3722, con il quale al Sig. Scaltrito Francesco sono riconosciuti ai fini di quiescenza, anni 08, mesi 02 e giorni 03;

VISTO il "Foglio matricolare e caratteristico" dell'Esercito Italiano dal quale si evince che il Sig. Scaltrito Francesco è stato dispensato dal compiere la ferma di leva;

ACCERTATO che il Perito Capo Forestale Scaltrito Francesco alla data del 28/02/2018 vanta un'anzianità anagrafica pari a 61 anni, 09 mesi e 18 giorni e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale (dal 15/06/1989 al 28/02/2018)	28	08	14
Servizio riconosciuto (D.D.S. n. 2965 del 18/07/2006)	08	02	03
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>10</b>	<b>17</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## D E C R E T A

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/03/2018 è risolto il rapporto di lavoro del Perito Capo Forestale Scaltrito Francesco, nato Messina il 10/05/1956, Categoria "C" Posizione economica "6", e contestualmente lo stesso è cancellato dal Ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 25/01/2018

Il Responsabile del Procedimento  
Commissario Superiore Forestale  
Nicolò Barbera  
Tel 091 7070805  
*f.to Barbera*

IL DIRIGENTE GENERALE  
Fabrizio Viola  
*f.to Viola*

Il Dirigente del Servizio 1  
Maria Antonietta Morgana  
*f.to Morgana*